



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “*Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, concernenti il contenuto della Legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243*”, e il decreto del Ministro delle Finanze e dell'Economia del 16 settembre 2016;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 4 del D.P.C.M. sopramenzionato, le competenze dell'ex Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi sono esercitate dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS);

VISTO il D.P.R. 18 ottobre 2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero della Transizione Ecologica, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 22 novembre 2021, n. 2941;

VISTO il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 25 febbraio 2022, al n. 255, con il quale è stato conferito all'Ing. Silvia Grandi l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Economia Circolare;

VISTO il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante *Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*, registrato dalla Corte dei conti in data 28/11/2021, n. 3000;

VISTO il D.M. 12 novembre 2021, n. 464, di adozione dell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle politiche del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTO il D.M. 3 marzo 2022, n. 101, di approvazione della direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2022;

VISTO il decreto dipartimentale prot. n. DISS.REGISTRO DECRETI.R. n. 0000080 del 5 aprile 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 7 aprile 2022, al n. 87, con il quale è stata adottata la Direttiva di II livello dell'anno 2022 per il DiSS e sono stati assegnati obiettivi e risorse alle Direzioni Generali;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e in particolare l'articolo 4 che dispone la ridenominazione del Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO l'articolo 4-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, che ha istituito nello stato di previsione del MiTE un fondo denominato "*Programma Sperimentale Mangiaplastica*" al fine di contenere la produzione in plastica attraverso l'utilizzo di eco-compattatori, con una dotazione di complessivi euro 27 milioni suddivisi in 6 anni a partire dal 2019 fino al 2024, pari a euro 2 milioni per l'anno 2019, euro 7 milioni per l'anno 2020, euro 7 milioni per l'anno 2021, euro 5 milioni per l'anno 2022, euro 4 milioni per l'anno 2023 ed euro 2 milioni per l'anno 2024, da destinare come contributi ai Comuni per l'installazione di eco-compattatori;

VISTO il D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 17 settembre 2021 al n. 2785, adottato ai sensi dell'articolo 4-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, con il quale sono stati definiti i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione ed erogazione del contributo in favore dei Comuni per l'acquisto, l'installazione di eco-compattatori a valere sul fondo denominato "*Programma Sperimentale Mangiaplastica*";

VISTO l'articolo 4 del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, in cui è previsto che le istanze finalizzate all'ottenimento del contributo sono presentate per il tramite di una apposita piattaforma informatica ed in particolare, per l'anno 2022, entro il periodo dal 31 gennaio 2022 al 31 marzo 2022;

RITENUTA la necessità di demandare a un ente strumentale dell'Amministrazione centrale l'adozione delle procedure informatiche per la presentazione delle domande di ammissione al contributo, per la valutazione e gestione delle stesse, per la comunicazione del loro esito e per la successiva erogazione del contributo;

VISTA la Convenzione del 25 marzo 2021 sottoscritta tra il Ministero della transizione ecologica - Direzione generale per l'economia circolare e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, registrata con provvedimento della Corte dei conti n. 1329 del 12 maggio 2021, per la fornitura di un servizio di assistenza tecnico-specialistica per efficientare la gestione delle attività in capo alla Direzione Generale per l'economia circolare;

VISTO l'articolo 7, comma 1, del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021 in cui si dispone che il contributo è erogato sino ad esaurimento della disponibilità della dotazione annuale delle risorse stanziare, secondo la graduatoria pubblicata sul sito web del Ministero;

CONSIDERATO CHE entro il termine del 31 marzo 2022, prescritto dal sopra citato articolo 4 del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, sono pervenute n. 779 istanze attraverso la piattaforma informatica dedicata;

VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'articolo 5 del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, con avvalimento del supporto di Invitalia, acquisita con protocollo interno n. 0151508 del 1° dicembre 2022, dal quale risulta che:

- 199 istanze, che figurano posizionate in graduatoria dal n. 1 al n. 199, sono ammesse a finanziamento, per un importo complessivo pari ad Euro 4.983.785,53 (Allegato A);
- 469 istanze, che figurano posizionate in graduatoria dal n. 200 al n. 668, sono ammissibili a finanziamento ma non è disponibile la copertura finanziaria per il finanziamento dei progetti (Allegato B);
- 111 istanze non sono ammissibili a finanziamento e sono stati comunicati ai Comuni richiedenti, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, i motivi che hanno determinato il mancato accoglimento dell'istanza e la conseguente esclusione dalla graduatoria;

RITENUTO, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 5 del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021 e all'esito della suddetta istruttoria, di dover procedere all'approvazione della graduatoria prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

VISTA la disciplina relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 ed all'art. 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, ed all'articolo 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO di dover provvedere ad impegnare la somma di Euro 4.983.785,53 mediante imputazione sulla competenza dell'esercizio finanziario 2022, al fine di provvedere alla copertura finanziaria delle 199 istanze ammesse a finanziamento riportate nell'Allegato A del presente decreto;

D E C R E T A

Articolo 1

(Approvazione della graduatoria)

1. In attuazione dell'articolo 5 del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021 ed al fine di ripartire la dotazione finanziaria di 5 milioni di euro prevista per l'anno 2022 dall'articolo 4-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, è approvata la graduatoria costituita:

- dall'Allegato A contenente l'elenco delle istanze che figurano posizionate in graduatoria dal n. 1 al n. 199, che sono ammesse a finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 4.983.785,53;
- dall'Allegato B contenente l'elenco delle istanze che figurano posizionate in graduatoria dal n. 200 al n. 668, che sono ammissibili a finanziamento ma per le quali non è disponibile la copertura finanziaria per il finanziamento dei progetti.

Articolo 2

(Impegno delle risorse)

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse è autorizzato l'impegno complessivo di **Euro 4.983.785,53** (quattromilioninovecentottantasettecentottantacinque/53) a favore dei 199 Comuni ammessi a finanziamento riportati nell'Allegato A del presente decreto, a carico del **cap. 7090/PG-01**, Missione 18, Programma 15, CdR 13, Azione 2, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, esercizio finanziario 2022, mediante imputazione sulla competenza dell'esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto è trasmesso al coesistente Ufficio Centrale di Bilancio del MEF per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale

Allegati:

Allegato A – Elenco domande ammesse

Allegato B – Elenco domande ammissibili

DIV I/DIV IV